



DELIBERA N. 17 DEL 31.05.2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO COMUNE DI TOFFIA – ANNO 2023

L'anno duemilaventitre, addì 31, del mese di maggio alle ore 15.05 seguenti nella sala delle adunanze consiliari nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati oggi convocati a seduta i consiglieri comunali

ALL'APPELLO RISULTANO:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PEZZOTTI DANILO	x	
MASCARO CHIARA		x
BONIFAZI IVAN		x
BLASI MAURIZIO	x	
MARCHESANI FABRIZIO	x	
ROSSETTI VERONICA	x	
PAOLOCCI LEONARDO		x
DI BARTOLOMEI MARTINA		x
MARTELLUCCI ELEONORA		x
DI CRISTINA ETTORE	x	
ZONETTI CLAUDIA	x	

TOTALE: presenti 6, assenti 5.

Partecipa il Segretario Comunale dott. Adolf Cantafio, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Il Sindaco – Presidente, dott. Danilo Pezzotti, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'articolo 1, comma 651 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.*
- l'articolo 1, comma 652 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, a mente del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";*

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 660, in base al quale *"Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune".*
- Visto il Piano economico finanziario determinato con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 31/05/2023, dal quale emerge un totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2023 di euro **215.431,00 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)**, così ripartito:

<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO VARIABILE</i>	140.738
<i>Totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di COSTO FISSO</i>	74.693

- a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve

essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;

- la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita sulla base dei seguenti criteri, per cui:

TARIFFE TARI 2023		Utenze domestiche	Utenze non domestiche
Percentuale ripartizione			
Totale costi variabili	140.264	66,80 %	35,97%
Totale costi fissi	74.693	33,20 %	64,03 %
Totale costo del servizio	214.958	100 %	100 %

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999.

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti (TARI)" per l'anno 2023, di cui all'allegato A, relativo alle utenze domestiche, e all'Allegato B relativo alle utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";
- Visto l'art. 3 comma 5-decies del D.L. 288/2021 che prevede dall'anno 2022 la possibilità per i Comuni di approvare i piani finanziari, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il 30 aprile di ogni anno;
- Visto del Ministro dell'Interno del 19/04/2023 che ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali è differito al 31 maggio 2023. Ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle legge vigenti in materia ...".

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali.

Visto il Regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 18/05/2023.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del servizio Finanziario espresso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Sentito il Sindaco, il quale esplica sinteticamente il piano tariffario, evidenziando che l'Amministrazione ha tentato, per quanto possibile di contenere l'incremento di spesa a carico dei nuclei familiari residenti. L'incremento tariffario sarà pari al 30% per le famiglie mentre per le attività commerciali la tariffa raddoppierà; Stante il rilevante incremento dei costi per le attività commerciali, sono allo studio ipotesi di ausilio, da parte del Comune, ad eventuali operatori che siano in condizioni oggettive di difficoltà.

Sentito il Consigliere Blasi, secondo il quale è necessario combattere l'evasione fiscale, basata sulla dichiarazione di dati non corrispondenti alla realtà oggettiva.

Sentito il Sindaco, il quale aggiunge che l'Amministrazione si riserva di esplicitare alla cittadinanza ed alle aziende le ragioni dell'incremento tariffario; bisogna tener conto dei costi rilevanti dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati ed a tal fine sarebbe necessario ridurre nel tempo il conferimento di detti rifiuti.

Sentita la Responsabile del Servizio Affari Generali e Finanziario, la quale mette in luce che, in sede di predisposizione dei ruoli, sono stati accertate, rispetto alla precedente gestione dell'Unione, discrasie dei dati sui componenti effettivi dei nuclei familiari.

Con votazione favorevole unanime, espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare per l'anno **2023**, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2023 di cui all'**AllegatoA** relativa alle utenze domestiche e all'**AllegatoB**) relativa alle utenze non domestiche;
- 2) di quantificare in euro **214.958,00** il gettito complessivo della tassa rifiuti (TARI) dando atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio, quale risulta dal Piano Economico Finanziario al netto delle Entrate di cui all'Articolo 1.4 della Determinazione Arera n. 02/DRIF/2021.

La scomposizione del totale delle entrate tariffarie del PEF 2022-2025 MTR-2 per l'Anno **2023** da articolare agli utenti è la seguente:

Tariffa variabile	Tariffa fissa	Tariffa Complessiva
140.264	74.693	214.958

- 3) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.Lgs. n. 504/1992, da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5%;
- 4) di stabilire che il versamento del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023 sia effettuato in n. 3 rate, aventi le seguenti scadenze:
 - **1° rata** entro il **31 AGOSTO 2023**;
 - **2° rata** entro il **31 OTTOBRE 2023**;
 - **3° rata** entro il **31 GENNAIO 2024**;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

6) di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la immediata eseguibilità della presente delibera, stante l'urgenza di provvedere.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31.05.2023

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2023- TARIFFE UTENZE DOMESTICHE e NON DOMESTICHE

ATTRIBUZIONE COSTI VARIABILI E FISSI TRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE			
UTENZE DOMESTICHE		% costi variabili utenze domestiche	66,80
		% costi fissi utenze domestiche	33,20
UTENZE NON DOMESTICHE		% costi variabili utenze NON domestiche	35,97
		% costi fissi utenze NON domestiche	64,03

PARERI

- Art. 49, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (T.U.E.L.) -

Gli accertamenti istruttori e tecnici sono stati eseguiti da:

Toffia, 31.05.2023

FORMULAZIONE DEI PARERI

VISTO: si esprime parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** della proposta in oggetto indicata (artt. 49 e 147 bis D.lgs. 267/2000).

Toffia, 31.05.2023

Il Responsabile del Servizio
F.to *D.ssa Elisa Petrizza*

* * *

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE** della proposta in oggetto indicata (artt. 49 e 147 bis D.lgs. 267/2000).

Toffia, 31.05.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to *D.ssa Elisa Petrizza*

Allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 31.05.2023

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI) per l'anno 2023 - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Deliberazione C.C. n. 17 del 31.05.2023

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Danilo Pezzotti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al **n.286** dell'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, lì 21.06.2023

IL MESSO COMUNALE
F.to Rita Di Bartolomei

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addì 21.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 31.05.2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Addi' 21.06.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Adolf Cantafio

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Adolf Cantafio